



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 97	di data 22/05/23

Oggetto: DICHIARAZIONE IVA 2023 RELATIVA ALL'ANNO D'IMPOSTA 2022. CONTABILIZZAZIONE DEL CREDITO IVA RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE. EURO 62.110.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che il Comune di Trento è tenuto alla presentazione della Dichiarazione annuale I.V.A., nella quale sono riepilogate le operazioni attive e passive relative alle attività commerciali dell'ente effettuate nel corso dell'anno precedente;

richiamato l'art. 8, comma 1, del D.P.R. 22 luglio 1998 n. 322, nel testo modificato dall'articolo 4, comma 4, lettera c) del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, il quale dispone che "Il contribuente presenta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3, per l'imposta sul valore aggiunto dovuta per il 2016, nel mese di febbraio, e per l'imposta sul valore aggiunto dovuta a decorrere dal 2017, tra il 1° febbraio e il 30 aprile in via telematica, la dichiarazione relativa all'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'anno solare precedente, redatta in conformità al modello approvato entro il 15 gennaio dell'anno in cui è utilizzato con provvedimento amministrativo da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.";

preso atto che il successivo comma 2 dell'articolo 8 del D.P.R. 22 luglio 1998 stabilisce che "Nella dichiarazione sono indicati i dati e gli elementi necessari per l'individuazione del contribuente, per la determinazione dell'ammontare delle operazioni e dell'imposta e per l'effettuazione dei controlli, nonché gli altri elementi richiesti nel modello di dichiarazione, esclusi quelli che l'Agenzia è in grado di acquisire direttamente.";

precisato che con la Dichiarazione annuale i.v.a. è quindi determinato il debito o il credito dell'imposta sul valore aggiunto relativo all'anno di riferimento;

preso atto che, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 22 luglio 1998 n. 322, nel testo modificato dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, le dichiarazioni sono presentate all'Agenzia delle Entrate in via telematica, avvalendosi del servizio Entratel, direttamente dai soggetti tenuti alla presentazione della Dichiarazione IVA o dai soggetti incaricati;

stabilito che, in base all'art. 8 del D.P.R. 22/08/1998 n. 322 e s.m., la dichiarazione IVA 2023, relativa all'anno 2022, deve essere presentata nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2023 e il 2 maggio 2023 (perché il 30 aprile cade di domenica);

verificato che l'Amministrazione comunale ha effettuato la trasmissione telematica della Dichiarazione IVA 2023 in data 21.04.2023 e che l'inoltro della stessa ha avuto esito positivo;

rilevato che, nella gestione delle attività commerciali dell'ente durante l'anno 2023

, è emerso un debito i.v.a. pari ad € 2.248.195,00 e che tale debito deriva:

- per € 1.879.920,00 dall'applicazione del meccanismo dello "split payment", introdotto dal 1°

pagina 1/4

gennaio 2015 con Legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità) art. 1, comma 629, lettera b);
– per € 368.275,00 dalla gestione i.v.a. caratteristica;
precisato che il debito i.v.a. della gestione i.v.a. caratteristica pari ad € 368.275,00
deriva in gran parte dalle seguenti attività:

- “Prestazione servizi vari e cessioni varie di beni”, per la fatturazione del canone di depurazione;
- “Gestione asili nido”, per l'impossibilità di operare la detrazione dell'i.v.a. assolta sugli acquisti in seguito all'opzione ex art. 36-bis D.P.R. 633/72 (dispensa da adempimenti per operazioni esenti);
- “Gestione pompe funebri e servizi cimiteriali” e “Servizi socio-assistenziali”, per la presenza del pro-rata di detraibilità che limita la detrazione dell' i.v.a. sugli acquisti;
- “Locazione di beni immobili”, per la fatturazione dei canoni di locazione di immobili di proprietà dell'amministrazione comunale e per la limitata detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti, a causa della presenza di pro-rata di detraibilità;

preso atto che il debito i.v.a. della gestione caratteristica di € 368.275,00 è già stato contabilizzato con i versamenti mensili dell'anno 2022;

rilevato che la parte di debito i.v.a. dell'anno 2022 derivante dall'applicazione del meccanismo dello “split payment” (€ 1.879.920,00) è già stato contabilizzato con le determinate del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie n. 13/155 del 09.09.2022 e n.13/14 del 24.01.2023;

preso atto che dalla “Dichiarazione i.v.a. 2023” emerge un credito i.v.a. di € 62.110,00 composta dai seguenti elementi:

- aumento del pro-rata di detraibilità per l'attività “Gestione pompe funebri e servizi cimiteriali”: + € 57.215,00
- aumento del pro-rata di detraibilità per l'attività “Servizi socio-assistenziali”: + € 3.474,00;
- riduzione del pro-rata di detraibilità per l'attività “Locazione di beni immobili”: + € 1.420,00;
- rettifica della detrazione i.v.a. per il servizio “Gestione pompe funebri e servizi cimiteriali” in seguito alla variazione del pro-rata di detraibilità superiore ai 10 punti percentuali (dal 10% al 31%): + € 10.785,00;
- arrotondamenti: + € 1,00;

atteso che il nuovo credito di € 62.110,00, risultante dalla “Dichiarazione IVA 2023”, è relativo alla gestione i.v.a. complessiva dell'ente e dovrà essere accertato sul capitolo 30129 del P.E.G. 2023;

precisato che il credito di € 62.110,00 può essere immediatamente recuperato mediante compensazione verticale e che sarà quindi portato in detrazione dai versamenti delle liquidazioni mensili i.v.a. dell'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n° 87/2020/05 Prot. C_L378/S005/306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

- di dare atto che il credito i.v.a. emerso dalla “Dichiarazione iva 2023” è pari a € 62.110,00;
- di portare in detrazione dalle liquidazioni mensili i.v.a. dell'anno 2023, mediante compensazione “verticale”, la somma del credito i.v.a. risultante dalla “Dichiarazione iva 2023” pari ad € 62.110,00;
- di dichiarare che la compensazione del credito i.v.a. (€ 62.110,00) con le liquidazioni mensili dell'anno 2023 sarà contabilizzata con Disposizione di liquidazione del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali;
- di accertare la somma di € 62.110,00 e di imputare l'entrata al capitolo 30129, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025;
- di dichiarare che tale entrata risulta essere esigibile entro il 31.12.2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 22/05/23

pagina 4/4

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 97

di data 22/05/23

**Oggetto: DICHIARAZIONE IVA 2023 RELATIVA ALL'ANNO D'IMPOSTA 2022.
CONTABILIZZAZIONE DEL CREDITO IVA RISULTANTE DALLA DICHIARAZIONE.
EURO 62.110.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2023	30500.02.30129	E.3.05.02.02.002	5001			62.110,00	"	287060 (1096327 9)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 26 maggio 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi